



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

Lett. Amm. Prot. 102 del 13/12/13

Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Vice Capo Dipartimento Vicario
ing. Alfio **PINI**

Area IV- Attività di soccorso speciale: soccorso, acquatico, portuale e servizio sommozzatori
ing. Mario **TRAMONTOZZI**

alla Direzione Centrale per la Formazione
ing. Gregorio **AGRESTA**

Oggetto: equipaggiamento/formazione sommozzatori del CNVVF.

Premettendo che i Sommozzatori vengono formati con tecniche vecchie di oltre mezzo secolo. Che non utilizzano i gas corretti per le immersioni e le relative decompressioni, che non risulta una dotazione omogenea di camere iperbariche portatili, strumento ormai di uso comune per il salvataggio del sub in caso di incidente iperbarico.

La scrivente ritiene opportuno un aggiornamento sia delle attrezzature in uso sia della programmazione didattica della FIPSAS (didattica usata dai VVF), la quale necessita di relativa attenzione alle molte altre didattiche internazionali come la GUE e la UTD.

A titolo informativo, si evidenzia che quando i sommozzatori si immergono in profondità, usano dei "Bi-bombola" ovvero due bombole da 10 Lt. accoppiate tramite un raccordo che le mette in comunicazione (principio dei vasi comunicanti) facendo sì che respirando da un erogatore le bombole si svuotino assieme e non una per volta. Purtroppo però nel servizio in ambienti impervi (grotte, canali, recupero beni, immersione speleo, ecc.), in caso di una rottura della guarnizione fra una rubinetteria e la relativa bombola si verrebbe a provocare la perdita di gas da entrambe le bombole anche se si chiude il rubinetto della bombola difettosa, in quanto il rubinetto agisce dopo il raccordo centrale. La soluzione è un rubinetto intercettatore (manifold) che si mette sul tubo centrale di interconnessione delle due bombole, il quale ha la funzione di isolare e salvarne una permettendo la risalita senza problemi.

Per quale oscuro motivo si espongono centinaia di lavoratori a rischi inutili e non è dato a sapere il perché! La sensazione, che giunge alla scrivente, è che si continui ad utilizzare materiali e tecniche di immersione obsolete e considerate pericolose da molte didattiche subacquee riconosciute a livello mondiale. Forse al solo scopo di non permettere che i sommozzatori VVF siano all'avanguardia rispetto ai privati!

Si rimane in attesa di doveroso e sollecito riscontro.

per il Coordinamento Nazionale USB VVF

Costantino Saporito

Unione Sindacale di Base Pubblico Impiego – Vigili del Fuoco

USB - Unione Sindacale di Base - Roma, viale Castro Pretorio 116 - Tel: 06.59640004
Sito: <http://vigilidelfuoco.usb.it> - E-Mail: vigilidelfuoco@usb.it - Fax 06.874597394